

3. I NUOVI COMPITI AFFIDATI ALL'INPS

3.1 L'istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione e della riconversione e della riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A"

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1° luglio 2005, n. 178, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 208 del 7 settembre 2005, è stato istituito il "Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A".

Il Fondo, che è gestito da un comitato amministratore, ha lo scopo di attuare nei confronti dei lavoratori delle Poste Italiane S.p.A. che, nell'ambito di processi di ristrutturazione o di situazioni di crisi, di riorganizzazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività o di lavoro: a) favoriscano il mutamento e il rinnovamento delle professionalità; b) realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il Fondo provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati a riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa, e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito per un massimo di 60 mesi.

Per l'erogazione delle suddette prestazioni è dovuto al Fondo: un contributo ordinario suddiviso tra lavoratore e datore di lavoro qualora si usufruisca di finanziamenti di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale; un contributo addizionale a carico del datore di lavoro in caso di fruizione di trattamenti a favore dei lavoratori interessati a riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa; un contributo straordinario a carico del datore di lavoro per l'erogazione di assegni per il sostegno del reddito. Il versamento del contributi ordinario è sospeso, su deliberazione del Comitato amministratore, in relazione al conseguimento di dotazioni finanziarie atte a garantire, a regime, l'erogazione di prestazioni corrispondenti al fabbisogno necessario.

Il Fondo scade trascorsi dieci anni dalla data di entrata in vigore del decreto istitutivo 1° luglio 2005 n° 178.

* * *

Per un'analisi dettagliata sui criteri d'impostazione del rendiconto, sulla definizione dei valori di bilancio si rimanda alla documentazione che accompagna il "Rendiconto generale dell'anno 2006".

Parte quarta
IL QUADRO NORMATIVO E L'ANDAMENTO
DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2006

1. I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI NORMATIVI

La gestione dell'INPS è stata interessata dall'applicazione di numerosi provvedimenti normativi emanati nel corso dell'anno 2006 ovvero in anni precedenti con i quali sono state emanate nuove norme o apportate sostanziali modifiche a provvedimenti esistenti che interessano in generale il campo di attività dell'Istituto.

Dei suddetti provvedimenti normativi si riportano in forma sintetica quelli di maggiore rilevanza rinviando, per una illustrazione più analitica e compiuta, alla documentazione che accompagna il Rendiconto generale dell'INPS dell'anno 2006:

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 18 novembre 2005, relativo alla perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2004 e in via provvisoria per il 2005;
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);
- la legge 23 dicembre 2005, n. 267, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006 e il bilancio pluriennale per il triennio 2006-2008;
- il decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4 convertito con modificazioni, nella legge 9 marzo 2006, n.90 recante misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42 recante disposizioni in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi;
- la legge 24 febbraio 2006, n. 104 che modifica la disciplina normativa relativa alla tutela della maternità delle donne dirigenti;
- il decreto-legge 6 marzo 2006, n. 68, convertito con modificazioni, nella legge 24 marzo 2006, n. 127 recante misure urgenti per il

reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie;

- il decreto-legge 3 aprile 2006, n. 136, convertito nella legge 1° giugno 2006, n. 202 che proroga i termini in materia di ammortizzatori sociali;
- il decreto del ministro dell'economia e delle finanze 5 aprile 2006 che adegua, per l'anno 2006, gli importi delle pensioni, degli assegni e delle indennità a favore dei mutilati ed invalidi civili, ciechi civili e sordomuti nonché dei limiti di reddito prescritti per la concessione delle provvidenze stesse;
- il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n. 248 recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 4 settembre 2006 che accerta il canone dovuto al Fondo immobili pubblici (FIP), per l'anno 2006;
- il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 25 settembre 2006 che adegua il contributo individuale dovuto dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, relativo all'anno 2004;
- il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2006, n. 286 recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria;
- il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 26 ottobre 2006 recante determinazione del saggio di interesse da corrispondere per l'utilizzo degli avanzi delle gestioni artigiani ed esercenti attività commerciali per l'esercizio 2005;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale 20 novembre 2006 recante la perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2006 e il valore definitivo per l'anno 2005;

2. L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2006

L'entità delle risorse finanziarie occorrenti per l'assolvimento dei compiti istituzionali, per la parte proveniente dalla produzione, è in stretto rapporto con l'andamento dell'economia nazionale.

Si ritiene conseguentemente necessario evidenziare alcuni aspetti riguardanti gli aggregati macroeconomici nazionali che nel 2006 hanno avuto riflessi sull'attività e sui risultati di gestione dell'INPS.

Utili indicazioni sull'andamento dell'economia italiana nel 2006 si traggono dalla "Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2006)", presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze al Parlamento il 4 maggio 2006.

La Relazione governativa evidenzia che *"Nel 2006 l'economia italiana si è riportata su un sentiero di crescita. La domanda estera, in forte espansione, ha stimolato direttamente le esportazioni di beni e servizi e indirettamente gli investimenti fissi delle imprese. Esportazioni e investimenti congiuntamente hanno creato le condizioni per un rapido incremento dell'attività produttiva, confermando così il carattere export led del nostro sistema produttivo. Il PIL ha registrato una variazione annua del +1,9%, risultato non trascurabile dopo un quadriennio di quasi stagnazione. Il valore aggiunto delle attività manifatturiere, a prezzi costanti e al costo dei fattori, legato più direttamente alle due componenti dinamiche della domanda, ha mostrato una considerevole espansione: esso è aumentato del 3,8% (dal -2,5% nel 2005). Quello dei servizi di intermediazione monetaria e bancaria ha registrato una crescita del 2,2% (dallo 0,9% nel 2005). Risultati positivi sono stati sperimentati anche negli altri settori: il valore aggiunto delle costruzioni è aumentato dell'1,6% (dal +0,7% nel 2005); quello nel commercio, trasporti e comunicazioni si è incrementato del 2,5% (dal +1,7% nel 2005); quello negli altri settori ha avuto un'evoluzione più irregolare (nel settore agricolo è calato del -3,1% e nel settore di estrazione di minerali la riduzione è stata del -8,1%, dopo aver registrato un considerevole incremento nel 2005, pari a +7,2%)."*

Nel 2006 la domanda totale, a prezzi costanti, ha registrato un incremento del 2,4%, nel 2005 era aumentata dello 0,2%. Il contributo diretto alla crescita degli impieghi totali dato dalle esportazioni è stato di 1,1 punti percentuali (era stato -0,1 punti nel 2005), lievemente superiore a quello della domanda interna che, escluse le scorte, è stato di un punto percentuale (0,4 punti nel 2005). La variazione degli investimenti in scorte ha contribuito con

0,3 punti percentuali. Le due componenti principali della domanda interna, quella dei consumi e quella degli investimenti fissi lordi, hanno contribuito la prima con 0,6 punti percentuali e la seconda con 0,4 punti”.

Il prodotto interno lordo in termini reali presenta una crescita dell'1,9% rispetto allo 0,1% del 2005.

Il prodotto interno lordo nominale è risultato di 1.475.401 milioni di euro con un incremento del 3,7% (+2,3% nel 2005).

Il contributo delle attività economiche all'incremento annuo del PIL nominale (*cfr. Tabella n. 4.1.*) è stato determinato dai seguenti andamenti settoriali: una crescita del 2,8 nel settore dell'industria in senso stretto (-0,3% nel 2005), del 4,2% del settore delle costruzioni (+5,1% nel 2005), dell'1,8% nel settore del commercio (+2,2% nel 2005), del 4,3% nel settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria e delle attività immobiliari ed imprenditoriali (+3,3% nel 2005) e del 4,4% nelle altre attività di servizi (+3,8% nel 2005). A fronte di tali incrementi nel corso del 2006 è stata rilevata una riduzione dello 0,2% nel settore dell'agricoltura (-7,4% nel 2005).

Avuto riguardo alla distribuzione (*cfr. Tabella n. 4.2.*) il PIL è stato destinato per 607.699 milioni di euro (41,2% del totale) ai redditi interni da lavoro dipendente, per 664.233 milioni di euro (45,0% del totale) al risultato lordo di gestione più il reddito misto e per 203.469 milioni di euro (13,8% del totale) allo Stato per imposte indirette nette sulla produzione.

Nella *Tabella n. 4.3.* si fornisce l'analisi per settori di attività economica dei redditi da lavoro dipendente analizzati con riferimento alle retribuzioni lorde, ai contributi sociali a carico dei datori di lavoro e al complesso.

Le retribuzioni pro capite lorde per dipendente nell'intera economia sono cresciute del 2,8% (+3,3% nel 2005). Avuto riguardo ai singoli settori economici la crescita è risultata: +1,4% nell'agricoltura (+4,7% nel 2005); +3,2% nell'industria in senso stretto (+2,9% nel 2005); + 2,9% nelle costruzioni (+2,0% nel 2005); +2,7% nei servizi (+3,6% nel 2005).

L'inflazione, misurata sull'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è risultata del 2,0%, superiore di tre decimi di punto rispetto all'anno precedente (1,7% nel 2005).

L'occupazione espressa in unità standard di lavoro (cfr. *Tabella n. 4.4.*) ha fatto rilevare nel complesso un incremento dell'1,6% (396.600 unità in più rispetto al 2005). Mentre le unità di lavoro dipendente sono cresciute del 2,0% (348.000 unità di lavoro in più rispetto al 2005), le unità di lavoro indipendenti sono aumentate di 48.200 unità con una crescita dello 0,7%. Alla crescita dell'occupazione dipendente hanno contribuito i settori dell'agricoltura (+3,1%), dell'industria in senso stretto (+1,4%), delle costruzioni (+2,0%), del commercio (+2,1%), dell'intermediazione monetaria e finanziaria (+2,9%) e delle altre attività di servizi (+2,0%).

Gli interventi della cassa integrazione guadagni nel 2006 (cfr. *Tabella n. 4.5.*) si riassumono in 229,9 milioni di ore con un decremento netto del 6,1% (-15 milioni di ore in valore assoluto) rispetto a 244,9 milioni di ore autorizzate nel 2005.

Nell'ambito della gestione industria sono state autorizzate 56 milioni di ore per interventi ordinari (-45,2% rispetto a 102,3 milioni di ore del 2005) e 133,1 milioni di ore per interventi straordinari (+31,0% rispetto a 101,7 milioni di ore autorizzate nel 2005).

I settori di attività economica che hanno maggiormente beneficiato delle ore autorizzate per interventi straordinari sono:

- il settore delle industrie meccaniche, con 60,5 milioni di ore (+30,62%);
- il settore tessile, con 17,6 milioni di ore (+72,55%);
- il settore della chimica, con 7,3 milioni di ore (+14,44%);
- il settore edile, con 9,9 milioni di ore (-6,24%).

Il tasso di disoccupazione (cfr. *Tabella n. 4.6.*) - secondo i risultati dell'indagine sulle forze di lavoro riportata nella Relazione Generale del Governatore della Banca d'Italia - è risultato del 6,8% (7,7% nel 2005) atteso che nel 2006 il numero delle forze di lavoro è risultato di 24.661.000 soggetti (24.452.000 nel 2005) di cui 22.988.000 occupati (22.563.000 nel 2005) e 1.673.000 in cerca di lavoro (1.889.000 nel 2005).

Nel 2006 il decremento del numero delle persone in cerca di lavoro è risultato del 11,4%, pari a 216.000 unità, di cui 67.000 hanno riguardato le persone senza precedenti esperienze lavorative (-10,6%) e 149.000 le persone con precedenti esperienze lavorative (-11,9%).

La pressione fiscale (cfr. *Tabella n. 4.7.*), calcolata come incidenza sul PIL dell'insieme delle imposte e dei contributi sociali, si

è attestata sul 42,3% con un incremento di 1,7 punti percentuale rispetto al 40,6% del 2005.

La pressione contributiva, calcolata come incidenza sul PIL dei contributi sociali effettivi e figurativi – interamente riferibili alla previdenza – si è attestata sul 13,0% con un incremento di 0,1 punti percentuali rispetto al 12,9% del 2005.

**Tabella 4.1. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA FORMAZIONE**

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro correnti)			Variazioni %	
	2 0 0 4	2 0 0 5	2 0 0 6	2005 / 2004	2006 / 2005
1. Valore aggiunto ai prezzi al produttore	1.307.317	1.335.860	1.380.350	2,2	3,3
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	28.688	26.552	26.491	-7,4	-0,2
* Industria in senso stretto	306.155	305.164	313.713	-0,3	2,8
* Costruzioni	76.650	80.571	83.965	5,1	4,2
* Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	284.691	291.070	296.251	2,2	1,8
* Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	346.002	357.420	372.787	3,3	4,3
* Altre attività di servizi	265.131	275.083	287.143	3,8	4,4
4. Imposte indirette nette	83.222	87.188	95.051	4,8	9,0
TOTALE PIL AI PREZZI DI MERCATO	1.390.539	1.423.048	1.475.401	2,3	3,7

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2006) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 4 maggio 2007

**Tabella 4.2. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA DISTRIBUZIONE**

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (In miliardi di euro correnti)			Variazioni %	
	2004	2005	2006	2005 / 2004	2006 / 2005
1. Redditi interni da lavoro dipendente	555.481	581.122	607.699	4,6	4,6
* Retribuzioni lorde	402.937	422.323	442.805	4,8	4,8
* Contributi sociali a carico dei datori di lavoro	152.544	158.799	164.894	4,1	3,8
2. Risultato lordo gestione più reddito misto	655.325	653.952	664.233	-0,2	1,6
* Risultato netto di gestione più reddito misto	443.413	431.729	432.561	-2,6	0,2
* Ammortamenti	211.912	222.223	231.672	4,9	4,3
3. Imposte indirette nette	179.733	187.974	203.469	4,6	8,2
* Imposte sulla produzione e sulle importazioni	199.129	206.272	222.251	3,6	7,7
* Contributi ai prodotti e alla produzione	-19.396	-18.298	-18.782	-5,7	2,6
TOTALE PIL AI PREZZI DI MERCATO	1.390.539	1.423.048	1.475.401	2,3	3,7
DISTRIBUZIONE % DEL P.I.L.					
1. Redditi interni da lavoro dipendente	39,9	40,8	41,2		
* Retribuzioni lorde	29,0	29,7	30,0		
* Contributi sociali a carico dei datori di lavoro	11,0	11,2	11,2		
2. Risultato lordo gestione più reddito misto	47,1	46,0	45,0		
3. Imposte indirette nette	12,9	13,2	13,8		
TOTALE	100,0	100,0	100,0		

Fonte : Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2006) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 4 maggio 2007

**Tabella 4.3. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA DISTRIBUZIONE
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE**

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro correnti)			Variazioni %	
	2004	2005	2006	2005 / 2004	2006 / 2005
1. RETRIBUZIONI LORDE	402.937	422.323	442.805	4,8	4,8
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	6.236	7.049	7.363	13,0	4,5
* Industria in senso stretto	99.006	100.218	104.839	1,2	4,6
* Costruzioni	20.840	22.476	23.574	7,9	4,9
* Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	86.265	91.715	96.272	6,3	5,0
* Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria	57.137	60.558	63.668	6,0	5,1
* Altre attività di servizi	133.452	140.307	147.089	5,1	4,8
2. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO	152.545	158.799	164.894	4,1	3,8
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.585	1.730	1.776	9,1	2,7
* Industria in senso stretto	42.684	43.089	44.348	0,9	2,9
* Costruzioni	8.724	9.347	9.608	7,1	2,8
* Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	26.606	28.281	29.270	6,3	3,5
* Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria	21.990	23.244	24.183	5,7	4,0
* Altre attività di servizi	50.956	53.108	55.709	4,2	4,9
3. TOTALE REDDITI LAVORO DIPENDENTE	555.481	581.121	607.699	4,6	4,6
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	7.821	8.779	9.139	12,2	4,1
* Industria in senso stretto	141.690	143.307	149.187	1,1	4,1
* Costruzioni	29.564	31.823	33.182	7,6	4,3
* Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	112.871	119.996	125.542	6,3	4,6
* Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria	79.127	83.802	87.851	5,9	4,8
* Altre attività di servizi	184.408	193.415	202.798	4,9	4,9

Ponte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2006) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 4 maggio 2007

Tabella n. 4.4. - OCCUPAZIONE
Unità di lavoro in media d'anno al netto Cassa integrazione guadagni

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in migliaia di unità)			Variazioni assolute	
	2004	2005	2006	2005 / 2004	2006 / 2005
1. Unità di lavoro dipendente	17.042,8	17.298,5	17.646,9	255,7	348,4
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	446,5	481,9	496,6	35,4	14,7
* Industria in senso stretto	4.190,0	4.124,0	4.182,2	-66,0	58,2
* Costruzioni	1.110,2	1.173,5	1.196,4	63,3	22,9
* Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	3.835,9	3.961,0	4.044,9	125,1	83,9
* Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	1.988,4	2.035,3	2.094,3	46,9	59,0
* Altre attività di servizi	5.471,8	5.522,8	5.632,5	51,0	109,7
2. Unità di lavoro indipendenti	7.330,1	7.030,5	7.078,7	-299,6	48,2
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	941,4	828,8	822,4	-112,6	-6,4
* Industria in senso stretto	848,4	805,5	810,7	-42,9	5,2
* Costruzioni	713,3	716,6	705,6	3,3	-11,0
* Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	2.703,5	2.572,5	2.587,3	-131,0	14,8
* Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	1.321,6	1.330,9	1.364,6	9,3	33,7
* Altre attività di servizi	801,9	776,2	788,1	-25,7	11,9
3. Unità di lavoro totali	24.372,9	24.329,0	24.725,6	-43,9	396,6
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.387,9	1.310,7	1.319,0	-77,2	8,3
* Industria in senso stretto	5.038,4	4.929,5	4.992,9	-108,9	63,4
* Costruzioni	1.823,5	1.890,1	1.902,0	66,6	11,9
* Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	6.539,4	6.533,5	6.632,2	-5,9	98,7
* Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	3.310,0	3.366,2	3.458,9	56,2	92,7
* Altre attività di servizi	6.273,7	6.299,0	6.420,6	25,3	121,6

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2006) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 4 maggio 2007

**Tabella n. 4.5. - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
ORE AUTORIZZATE PER INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI**

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI					Variazioni 2006 su 2005	
	2002	2003	2004	2005	2006	Absolute	In %
1. GESTIONE INDUSTRIA							
* Interventi ordinari	84.656.408	87.106.964	95.215.647	102.287.673	56.004.790	-46.282.883	-45,2
- operai	74.907.603	74.154.706	81.882.172	87.398.089	47.653.856	-39.744.233	-45,5
- impiegati	9.748.805	12.952.258	13.333.475	14.889.584	8.350.934	-6.538.650	-43,9
* Interventi straordinari	62.877.102	107.125.070	96.316.368	101.669.821	133.141.611	31.471.790	31,0
- operai	48.968.045	86.719.199	72.103.211	76.609.063	104.584.117	27.975.054	36,5
- impiegati	13.909.057	20.405.871	24.213.157	25.060.758	28.557.494	3.496.736	14,0
TOTALE GESTIONE INDUSTRIA	147.533.510	194.232.034	191.532.015	203.957.494	189.146.401	-14.811.093	-7,3
2. GESTIONE EDILIZIA							
* Industria edile	19.437.446	20.823.482	23.048.972	26.259.211	26.594.566	335.355	1,3
- operai	19.236.476	20.618.042	22.859.785	26.044.379	26.360.441	316.062	1,2
- impiegati	200.970	205.440	189.187	214.832	234.125	19.293	9,0
* Artigianato edile	8.804.870	10.526.119	11.319.856	12.878.372	12.441.981	-436.391	-3,4
- operai	8.781.586	10.499.522	11.292.968	12.845.838	12.409.265	-436.573	-3,4
- impiegati	23.284	26.597	26.888	32.534	32.716	182	0,6
* Lapidari	1.369.177	1.576.620	1.691.742	1.805.535	1.764.314	-41.221	-2,3
- operai	1.355.247	1.558.782	1.668.618	1.773.676	1.743.760	-29.916	-1,7
- impiegati	13.930	17.838	23.124	31.859	20.554	-11.305	-35,5
TOTALE GESTIONE EDILIZIA	29.611.493	32.926.221	36.060.570	40.943.118	40.800.861	-142.257	-0,3
TOTALE ORE AUTORIZZATE	177.145.003	227.158.255	227.592.585	244.900.612	229.947.262	-14.953.350	-6,1

Fonte: I.N.P.S. - Coordinamento Statistico-attuariale.

Tabella n. 4.6. - FORZE DI LAVORO E TASSI DI DISOCCUPAZIONE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (migliaia di unità)			Variazioni 2005 su 2004		Variazioni 2006 su 2005	
	2004	2005	2006	Absolute	In %	Absolute	In %
1 PERSONE OCCUPATE	22.404	22.563	22.988	158	0,7	425	1,9
1 Lavoratori dipendenti	16.117	16.534	16.915	416	2,6	382	2,3
* Agricoltura	416	436	475	20	4,8	39	8,9
* Industria in senso stretto	4.244	4.278	4.268	34	0,8	-10	-0,2
* Industria - costruzioni	1.108	1.188	1.189	80	7,2	3	0,3
* Altre attività	10.351	10.633	10.983	282	2,7	350	3,3
2 Lavoratori indipendenti	6.287	6.029	6.073	-258	-4,1	44	0,7
2 PERSONE DISOCCUPATE	1.960	1.889	1.673	-71	-3,6	-216	-11,4
1 Senza precedenti esperienze lavorative	635	634	567	-1	-0,2	-67	-10,6
2 Con precedenti esperienze lavorative	1.325	1.255	1.106	-70	-5,3	-149	-11,9
3 FORZE DI LAVORO (1 + 2)	24.364	24.452	24.661	87	0,4	209	0,9
4 DISOCCUPATI IN % DELLE FORZE DI LAVORO	8,0	7,7	6,8				

Fonte: Relazione Generale del Governatore della Banca d'Italia sull'esercizio 2006.

Tabella n. 4.7. - Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche
PRESSIONE FISCALE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro)			Variazioni %	
	2004	2005	2006	2005 / 2004	2006 / 2005
1. GETTITO COMPLESSIVO (milioni di euro)	565.071	577.901	624.174	2,3	8,0
* GETTITO FISCALE	389.106	394.467	432.136	1,4	9,5
* Imposte dirette	185.331	190.132	213.664	2,6	12,4
* Imposte indirette	195.401	202.471	218.250	3,6	7,8
* Imposte in conto capitale	8.374	1.864	222	-77,7	-88,1
* GETTITO PARAFISCALE	175.965	183.434	192.038	4,2	4,7
* Contributi previdenziali effettivi	172.393	179.968	188.444	4,4	4,7
* Contributi sociali figurativi	3.572	3.466	3.594	-3,0	3,7
2. PRESSIONE FISCALE (% su PIL)	40,6	40,6	42,3		
* GETTITO FISCALE	28,0	27,7	29,3		
* Imposte dirette	13,3	13,4	14,5		
* Imposte indirette	14,1	14,2	14,8		
* Imposte in conto capitale	0,6	0,1	0,0		
* GETTITO PARAFISCALE	12,7	12,9	13,0		
* Contributi previdenziali effettivi	12,4	12,6	12,8		
* Contributi sociali figurativi	0,3	0,2	0,2		
PRODOTTO INTERNO LORDO (milioni di euro)	1.390.539	1.423.048	1.475.401	2,3	3,7

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2006) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 4 maggio 2007

Parte quinta
L'ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI, DEGLI
ISCRITTI E L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON
PREVIDENZIALI

1. IL MOVIMENTO DELLE PENSIONI DELL'ANNO 2006

Sulla spesa pensionistica dell'anno 2006 hanno influito le nuove pensioni accolte e liquidate, le pensioni in essere ricostituite ed accolte, le pensioni eliminate nonché gli incrementi per perequazione automatica.

Il movimento del numero complessivo delle pensioni dell'anno 2006, di cui nella *Tabella n. 5.1.* si fornisce l'analisi, si riassume in:

- 18.028.599 pensioni vigenti al 31 dicembre 2005;
- 1.188.970 nuove pensioni liquidate nel 2006;
- 942.643 pensioni eliminate nel 2006;
- 18.274.926 pensioni vigenti alla fine del 2006.

1.1. Le nuove pensioni liquidate

Nel corso dell'anno 2006, sono state complessivamente accolte e liquidate 1.188.970 nuove pensioni, con un incremento netto di 23.706 pensioni (+2,0%) rispetto a 1.165.264 pensioni accolte e liquidate nel 2005.

Le nuove liquidazioni hanno riguardato:

- 427.561 pensioni dei lavoratori dipendenti, con un decremento di 39.208 pensioni (+10,1%) rispetto a 388.353 pensioni accolte e liquidate nel 2005;
- 62.303 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un decremento di 3.526 pensioni (-5,4%) rispetto a 65.829 pensioni accolte e liquidate nel 2005;
- 97.557 pensioni degli artigiani, con un decremento di 6.741 pensioni (-6,5%) rispetto a 104.298 pensioni accolte e liquidate nel 2005;
- 84.239 pensioni degli esercenti attività commerciali, con un decremento di 4.524 pensioni (-5,1%) rispetto a 88.763 pensioni accolte e liquidate nel 2005;